



CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria d'Urgenza
N. 73

del 19.11.2007

ORDINE DEL GIORNO: "Ora basta con i tagli indiscriminati ai trasferimenti dello Stato."

L'anno duemilasette il giorno **diciannove** del mese **novembre** di con inizio alle ore 12,25 e prosieguo, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito ad convocazione del 13.11.2007, si é riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza del **Consigliere Nicola Camporeale** e con l'assistenza del **Sig. Dott. Michele Camero - Segretario Generale**.

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

AZZOLLINI Antonio - SINDACO - Presente

<i>Consiglieri</i>	P	A		<i>Consiglieri</i>	P	A	
DI GIOIA Pasquale			si	LANZA Gennaro	si		
MINERVINI Tommaso		si		SGHERZA Raffaele	si		
CAMPOREALE Nicola		si		GADALETA Sebastiano	si		
SPADAVECCHIA Giacomo		si		MEZZINA Giovanni	si		
DE BARI Giuseppe D.		si		ROSELLI Luigi	si		
SGHERZA Giuseppe		si		DE GENNARO Giovannangelo	si		
PICARO Piera		si		SALLUSTIO Cosmo Alberto	si		
MARZANO Angelo		si		CIVES Domenico	si		
AMATO Mario		si		PIERGIOVANNI Nicola	si		
ANNESE Giovanni		si		TAMMACCO Saverio			si
SCARDIGNO Girolamo			si	ALTOMARE Anna E.	si		
MANGIARANO Francesco		si		SALVEMINI Giacomo	si		
BALDUCCI Ottavio			si	CAPUTO Mariano			si
GIANCOLA Pasquale		si		ANCONA Antonio			si
DI GIOVANNI Riccardo		si		AMATO GIUSEPPE	si		

Presenti n . 25 Assenti n. 06

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti é legale per poter validamente deliberare in **prima** convocazione, dichiara aperta la seduta

E', altresì, presente in aula l'Assessore al Bilancio e Programmazione Economica, dott. Domenico Corrieri.

Dell'intero dibattito, registrato su nastro magnetico, è reso verbale a parte.

Si premette che, la proposta di Ordine del Giorno in oggetto, è stata formulata dall'Amministrazione all'inizio della seduta e consegnato alla Presidenza per la sua accettazione, non essendo lo stesso inserito tra gli argomenti da trattare nell'odierna sessione consiliare. Il Presidente, sentita anche l'aula, ha accolto l'O.d.G. e ne ha disposto l'esame, come per prassi comunale, ad esaurimento degli argomenti iscritti all'O.d.G.-

Introdotta dal Presidente, relaziona sull'argomento in oggetto l'Assessore al Bilancio e Programmazione Economica, dott. Domenico Corrieri, illustrandone puntualmente i contenuti.

Esaurita la relazione dell'Assessore, il Presidente, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione palese l'O.d.G. proposto dall'Amministrazione, con il seguente esito:

- Consiglieri presenti n.25
- Consiglieri votanti n.25
- Voti favorevoli n.25

Stante l'esito favorevole della surriportata votazione il Presidente del C.C. dà atto che

IL CONSIGLIO COMUNALE

all'**UNANIMITA'**

Ha approvato il seguente Ordine del Giorno:

“ORDINE DEL GIORNO:

ORA BASTA CON I TAGLI INDISCRIMINATI AI TRAFERIMENTI DELLO STATO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ❑ **Com'è noto, in attuazione del D.L. 262/2006, convertito in legge 286/2006, è stata disposta la riduzione – per il 2007 - dei trasferimenti erariali ordinari nei confronti dei Comuni, per complessivi € 609.400.000,00, in ragione del maggior introito previsto sulla fiscalità locale, consistente essenzialmente in un incremento del gettito ICI per effetto del riclassamento di immobili rurali per i quali siano venuti meno i requisiti per il riconoscimento della ruralità, e dell'adeguamento delle rendite catastali di esercizi commerciali annessi a stazioni ed aeroporti (Cat. E).**
- ❑ **Successivamente il D.L. 81/2007, convertito in Legge 127/2007, escludendo a priori l'ipotesi di una decurtazione generalizzata, indicava le modalità di applicazione della riduzione delle erogazioni nei confronti dei singoli Comuni, sulla base di dati comunicati entro il 30/09/2007 al Ministero dell'Interno a cura dell'Agenzia del Territorio.**
- ❑ **Di fatto, però, la lenta tempistica richiesta dalle complesse procedure necessarie alla individuazione degli immobili assoggettati a riclassamento, alla rilevazione degli imponibili ed al ricalcolo delle spettanze, ha impedito all'Agenzia del Territorio di fornire dati attendibili, per cui il Ministero degli Interni ha finalmente stabilito di applicare la**

riduzione del contributo ordinario annuo non già proporzionalmente all'incremento della base imponibile ICI riferita a ciascun Comune, bensì commisurata all'entità del contributo medesimo, e fino a concorrenza della somma complessivamente prevista dalla manovra.

Dato atto che, per quanto attiene questo Comune, la minor entrata per effetto del "taglio" sul contributo statale ordinario è quantificata in complessivi € 841.547,00, cifra assolutamente spropositata rispetto alla reale situazione di immobili interessati da tale provvedimento nel territorio del Comune di Molfetta.

Visto che la Legge Finanziaria 2007 (n. 297/2006), inoltre, dispone che i soggetti titolari dei fabbricati di che trattasi debbano provvedere alla iscrizione degli stessi presso il catasto edilizio urbano, entro il termine di 90 gg., decorrenti dalla data di pubblicazione sulla G.U. degli elenchi per Comune dei fabbricati non censiti, predisposti dall'Agenzia del Territorio.

E che detto termine di scadenza, inizialmente fissato al 30/06/2007, è stato differito al 30/11/2007.

Considerato che l'Agenzia del Territorio ha finora fornito due elenchi, annoveranti 914 Comuni, individuando – anche con il supporto di attività di foto-identificazione condotta in collaborazione con l'AGEA – le particelle iscritte al catasto terreni sulle quali si è accertata la presenza di costruzioni o di ampliamenti di costruzioni non dichiarati al catasto urbano.

Considerato, altresì, che in nessuno dei due elenchi finora pubblicati compare il Comune di Molfetta; pertanto, ad oggi, non vi sono elementi oggettivi dai quali si possa ragionevolmente desumere il verificarsi di un effettivo maggior introito fiscale.

Visto che il D.L. 02/07/2007, n. 81, convertito in Legge 03/08/2007, n. 127, pur avendo escluso ricadute sul Patto di Stabilità, non prospetta alcuna soluzione per i Comuni che non realizzeranno le maggiori entrate previste.

Ritenuto che, con l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2007, l'accertamento convenzionale delle maggiori entrate presunte, qualora non realizzate, darà luogo ad un disavanzo pari alla mancata maggiore entrata (come sopra si è detto, ammontante ad € 841.547,00), che comporterà – in definitiva – un taglio netto alla spesa corrente.

Ciò stante, ed in accoglimento di apposita sollecitazione dell'ANCI, si rende necessaria la redazione ed approvazione di un O.d.G. di vibrata protesta contro questo taglio indiscriminato ai trasferimenti dello Stato, che pone in gravi difficoltà gestionali questo Comune, al pari di tutti gli altri Comuni d'Italia.

CHIEDE

All'On. Presidente del Consiglio dei Ministri la revoca o la sospensione delle norme in esame.

Ove tale determinazione non dovesse essere a breve formalizzata, il Consiglio Comunale

DA' MANDATO

Al Sindaco di richiedere all'ANCI di ricorrere in giudizio presso il TAR, al fine di scongiurare i rischi contabili che graverebbero sul Comune di Molfetta.

Infine, il Consiglio Comunale

A P P R O V A

Il presente Ordine del Giorno, da inviarsi al Ministero del Tesoro ed al Presidente del Consiglio dei Ministri.”

Con separata votazione, unanime e favorevole il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4° del D. L.vo n.267/2000.

In pubblicazione dal 20.11.2007